

Dall'8 ottobre la «Wine week» meneghina

Milano chiama vino: una settimana per fare rete

«Dopo due anni di pandemia, Milano Wine Week si rafforza e si sdoppia sia in termini di tipologia di comunicazione che di eventi: la parte della manifestazione dedicata agli operatori trade e business si arricchisce con *masterclass*, *walk around*, momenti dedicati ai buyer e alla stampa internazionale, oltre che con due nuovi approfondimenti: *Wine agenda*, l'appuntamento in collaborazione con Federvini che vuole approfondire tematiche attuali come per esempio la crisi energetica e *Habitat*, dedicato alla sostenibilità e ai principali sistemi di certificazione». Federico Gordini, ideatore e presidente di Mww group, l'organizzatore dell'evento milanese in programma dall'8 al 16 ottobre, mette a fuoco le due facce dell'evento, arrivato alla sua quinta edizione.

«Il vino con Milano intorno» è il payoff scelto per raccontare la direzione che la manifestazione sta prendendo, soprattutto verso il pubblico,

«con i Wine district e le diverse attività che si terranno per tutta la città, come il Wine bus, l'Enoteca aperta, i Candlelight concert, la Wine boat del Consorzio Chianti e la Wine escape room — continua Gordini —. Milano è il luogo ideale per comunicare il mondo del vino alle persone che quotidianamente lo acquistano e lo consumano, con appuntamenti che favoriscano il dialogo con un pubblico più ampio e giovane».

Oltre allo storico quartiere generale di Palazzo Bovara, polo di riferimento per gli approfondimenti legati al business, si apre quest'anno Palazzo Serbelloni, con la sua grande corte, che diventa nuova sede della manifestazione per le varie iniziative dedicate al pubblico, trasformando così Corso Venezia nella *wine street* di «Mww 2022».

Ice-Maeci ha collaborato per l'arrivo di operatori esteri e altre aziende hanno promosso iniziative speciali, come Masottina, Leone Alato e Cuvage.

A. D. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

